

**ACEF S.p.A.****005236 - E.S. TIT. BOLDO BOLDINA >0,05%**Revisione n.2  
Data revisione 15/06/2018  
Stampata il 15/06/2018  
Pagina n. 1 / 9

IT

## Scheda Informativa

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

### SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

#### 1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 005236  
Denominazione: E.S. TIT. BOLDO BOLDINA >0,05%  
Numero CE: 283-476-4  
Numero CAS: 84649-96-7

#### 1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo

.

| Usi Identificati                                         | Industriali | Professionali | Consumo |
|----------------------------------------------------------|-------------|---------------|---------|
| Ingrediente per uso dietetico, nutrizionale e alimentare | SU: 4.      | SU: 4.        | -       |

#### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: ACEF S.p.A.  
Indirizzo: Via Umbria 8/14  
Località e Stato: 29017 FIORENZUOLA D'ARDA (PC)  
Italia  
tel. +39 0523 241911  
fax +39 0523 241929 - 241968  
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza: sicurezza@pec.acef.it

#### 1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:  
Centro Antiveleni di Milano 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda)-H24  
Centro Antiveleni di Pavia 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri)  
Centro Antiveleni di Bergamo 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti)  
Centro Antiveleni di Firenze 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi)  
Centro Antiveleni di Roma 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli)  
Centro Antiveleni di Roma 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I)  
Centro Antiveleni di Napoli 081 7472870 (CAV Ospedale Cardarelli)

### SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

#### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

Classificazione e indicazioni di pericolo: --

#### 2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo: --

Avvertenze: --

Indicazioni di pericolo: --

Consigli di prudenza:

**P314** In caso di malessere, consultare un medico.  
**P403+P235** Conservare in luogo fresco e ben ventilato.  
**P501** Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alle norme vigenti  
**P261** Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.

**ACEF S.p.A.****005236 - E.S. TIT. BOLDO BOLDINA >0,05%**Revisione n.2  
Data revisione 15/06/2018  
Stampata il 15/06/2018  
Pagina n. 2 / 9

IT

**SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli ... / >>****2.3. Altri pericoli**

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

**SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.1. Sostanze**

Il prodotto non contiene sostanze classificate pericolose per la salute o per l'ambiente ai sensi delle disposizioni del Regolamento (UE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti) in quantità tali da richiederne la dichiarazione.

**3.2. Miscele**

Informazione non pertinente

**SEZIONE 4. Misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso**

Non specificatamente necessarie. Si raccomanda in ogni caso il rispetto delle regole di buona igiene industriale.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 5. Misure antincendio****5.1. Mezzi di estinzione**

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Nessuno in particolare.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Evitare di respirare i prodotti di combustione.

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio. Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

**6.2. Precauzioni ambientali**

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

**ACEF S.p.A.****005236 - E.S. TIT. BOLDO BOLDINA >0,05%**Revisione n.2  
Data revisione 15/06/2018  
Stampata il 15/06/2018  
Pagina n. 3 / 9

IT

**SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale ... / >>****6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

**SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Manipolare il prodotto dopo aver consultato tutte le altre sezioni di questa scheda di sicurezza. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego.

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**

Mantenere il prodotto in contenitori chiaramente etichettati. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

**7.3. Usi finali particolari**

Informazioni non disponibili

**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale****8.1. Parametri di controllo**

Riferimenti Normativi:

DEU Deutschland TRGS 900 (Fassung 31.1.2018 ber.) - Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte

**SILICATO IDRATO AMORFO****Valore limite di soglia**

| Tipo | Stato | TWA/8h |     | STEL/15min |        |
|------|-------|--------|-----|------------|--------|
|      |       | mg/m3  | ppm | mg/m3      | ppm    |
| AGW  | DEU   | 4      |     |            | INALAB |
| MAK  | DEU   | 4      |     |            | INALAB |

**Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL**

| Via di Esposizione | Effetti sui consumatori |           | Effetti sui lavoratori |           | Locali | Sistemici | Locali  | Sistemici |
|--------------------|-------------------------|-----------|------------------------|-----------|--------|-----------|---------|-----------|
|                    | Locali                  | Sistemici | Locali                 | Sistemici |        |           |         |           |
|                    | acuti                   | acuti     | cronici                | cronici   | acuti  | acuti     | cronici | cronici   |
| Inalazione         | 4                       |           | 4                      |           |        |           |         |           |
|                    | mg/m3                   |           | mg/m3                  |           |        |           |         |           |

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

**8.2. Controlli dell'esposizione**

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

PROTEZIONE DELLE MANI

Non necessario.

PROTEZIONE DELLA PELLE

Non necessario.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Non necessario.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

Non necessario, salvo diversa indicazione nella valutazione del rischio chimico.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato Fisico

polvere fine

Colore

marrone

**ACEF S.p.A.****005236 - E.S. TIT. BOLDO BOLDINA >0,05%**Revisione n.2  
Data revisione 15/06/2018  
Stampata il 15/06/2018  
Pagina n. 4 / 9

IT

**SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>**

|                                                 |                                 |
|-------------------------------------------------|---------------------------------|
| Odore                                           | caratteristico                  |
| Soglia olfattiva                                | Non disponibile                 |
| pH                                              | Non disponibile                 |
| Punto di fusione o di congelamento              | Non disponibile                 |
| Punto di ebollizione iniziale                   | Non applicabile                 |
| Intervallo di ebollizione                       | Non disponibile                 |
| Punto di infiammabilità                         | Non applicabile                 |
| Tasso di evaporazione                           | Non disponibile                 |
| Infiammabilità di solidi e gas                  | Non disponibile                 |
| Limite inferiore infiammabilità                 | Non disponibile                 |
| Limite superiore infiammabilità                 | Non disponibile                 |
| Limite inferiore esplosività                    | Non disponibile                 |
| Limite superiore esplosività                    | Non disponibile                 |
| Tensione di vapore                              | Non disponibile                 |
| Densità Vapori                                  | Non disponibile                 |
| Densità relativa                                | 0,50 circa                      |
| Solubilità                                      | moderatamente solubile in acqua |
| Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: | Non disponibile                 |
| Temperatura di autoaccensione                   | Non disponibile                 |
| Temperatura di decomposizione                   | Non disponibile                 |
| Viscosità                                       | Non disponibile                 |
| Proprietà esplosive                             | non esplosivo                   |
| Proprietà ossidanti                             | non ossidante                   |

**9.2. Altre informazioni**

|                              |   |
|------------------------------|---|
| VOC (Direttiva 2010/75/CE) : | 0 |
| VOC (carbonio volatile) :    | 0 |

**SEZIONE 10. Stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

MALTODESTRINA OTTENUTA PER IDROLISI  
Nessuno noto

**10.2. Stabilità chimica**

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

MALTODESTRINA OTTENUTA PER IDROLISI  
Stabile se conservato seguendo le istruzioni

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

MALTODESTRINA OTTENUTA PER IDROLISI  
Non avviene nessuna polimerizzazione pericolosa.

**10.4. Condizioni da evitare**

Nessuna in particolare. Attenersi tuttavia alle usuali cautele nei confronti dei prodotti chimici.

MALTODESTRINA OTTENUTA PER IDROLISI  
Materiali incompatibili. Ridurre al minimo la generazione e l'accumulo di polvere.

**10.5. Materiali incompatibili**

MALTODESTRINA OTTENUTA PER IDROLISI  
Agenti ossidanti forti.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**

MALTODESTRINA OTTENUTA PER IDROLISI  
Non si conoscono composti di decomposizione pericolosi.

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche****11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione**MALTODESTRINA OTTENUTA PER IDROLISI****Ingestione**

Non sono previsti effetti dannosi provocati dall'ingestione accidentale di grandi quantità.

**Inalazione**

Nelle normali condizioni d'uso previsto, questo materiale non è pericoloso se inalato.

**Contatto con la pelle**

Nessuno noto.

**Contatto con gli occhi**

Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea.

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Orale) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Cutanea) della miscela:

Non classificato (nessun componente rilevante)

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**MALTODESTRINA OTTENUTA PER IDROLISI**

Non assegnato

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**MALTODESTRINA OTTENUTA PER IDROLISI**

Il contatto diretto con gli occhi può causare irritazione momentanea.

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**Sensibilizzazione respiratoria****MALTODESTRINA OTTENUTA PER IDROLISI**

Non assegnato

**Sensibilizzazione cutanea****MALTODESTRINA OTTENUTA PER IDROLISI**

Non assegnato

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

**ACEF S.p.A.****005236 - E.S. TIT. BOLDO BOLDINA >0,05%**Revisione n.2  
Data revisione 15/06/2018  
Stampata il 15/06/2018  
Pagina n. 6 / 9

IT

**SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche** ... / >>MALTODESTRINA OTTENUTA PER IDROLISI  
Non assegnatoCANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MALTODESTRINA OTTENUTA PER IDROLISI  
Questo prodotto non è considerato cancerogeno da IARC, ACGIH, NTP o OSHA.TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MALTODESTRINA OTTENUTA PER IDROLISI  
Non assegnatoTOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MALTODESTRINA OTTENUTA PER IDROLISI  
Non assegnatoTOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MALTODESTRINA OTTENUTA PER IDROLISI  
Non assegnatoPERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MALTODESTRINA OTTENUTA PER IDROLISI  
Not applicabile.**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

**12.1. Tossicità**MALTODESTRINA OTTENUTA PER IDROLISI  
Non nocivo per gli organismi acquatici.**12.2. Persistenza e degradabilità**MALTODESTRINA OTTENUTA PER IDROLISI  
Il materiale è facilmente biodegradabile.**12.3. Potenziale di bioaccumulo**MALTODESTRINA OTTENUTA PER IDROLISI  
Nessun dato disponibile.**12.4. Mobilità nel suolo**MALTODESTRINA OTTENUTA PER IDROLISI  
Nessun dato disponibile.**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**MALTODESTRINA OTTENUTA PER IDROLISI  
Non è una sostanza o miscela PBT o vPvB.

**ACEF S.p.A.****005236 - E.S. TIT. BOLDO BOLDINA >0,05%**Revisione n.2  
Data revisione 15/06/2018  
Stampata il 15/06/2018  
Pagina n. 7 / 9

IT

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>****12.6. Altri effetti avversi**MALTODESTRINA OTTENUTA PER IDROLISI  
Nessuno noto.**SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi.  
Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.  
Per i residui solidi si consideri la possibilità di smaltimento in discarica autorizzata.  
IMBALLAGGI CONTAMINATI  
Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

**SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**

Il prodotto non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

**14.1. Numero ONU**

Non applicabile

**14.2. Nome di spedizione dell'ONU**

Non applicabile

**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto**

Non applicabile

**14.4. Gruppo di imballaggio**

Non applicabile

**14.5. Pericoli per l'ambiente**

Non applicabile

**14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori**

Non applicabile

**14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC**

Informazione non pertinente

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione****15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: Nessuna

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006  
NessunaSostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)  
In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)  
NessunaSostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:  
Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

**ACEF S.p.A.****005236 - E.S. TIT. BOLDO BOLDINA >0,05%**Revisione n.2  
Data revisione 15/06/2018  
Stampata il 15/06/2018  
Pagina n. 8 / 9

IT

**SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione ... / >>**

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

Informazioni non disponibili

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

Non è stata elaborata una valutazione di sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

**SEZIONE 16. Altre informazioni**

Decodifica dei descrittori degli usi:

**SU 4**

Industrie alimentari

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition

**ACEF S.p.A.****005236 - E.S. TIT. BOLDO BOLDINA >0,05%**Revisione n.2  
Data revisione 15/06/2018  
Stampata il 15/06/2018  
Pagina n. 9 / 9

IT

**SEZIONE 16. Altre informazioni** ... / >>

- Sito Web IFA GESTIS- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

**Nota per l'utilizzatore:**

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

**Modifiche rispetto alla revisione precedente**

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 04 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 14 / 15.